

rosati LANCIA
viale mazzini 5
via trionfale 7996
viale xxi aprile 19
via tuscolana 160
cur. piazza caduti
della montagna 30

Ieri ☺ minima 16°
● massima 32°
Oggi ☺ il sole sorge alle 6,09
e tramonta alle 20,22

ROMA

l'Unità - Martedì 6 agosto 1991
La redazione è in via dei taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1



Delitto Olgiate Oggi si decide sugli tempi del test Dna

Questa mattina il presidente dei giudici per le indagini preliminari, Ernesto Cudillo, comunicherà alle parti quando e da chi sarà eseguito l'esame del Dna sulle tracce di sangue trovate sui pantaloni di Roberto Jacono e di Winston Manuel, i due indagati per il delitto dell'Olgiate. Il difensore di Jacono, l'avvocato Cassiani, aveva chiesto nei giorni scorsi una «sospensiva» di venti giorni per consentire al suo pento di fiducia, il professor Bruno Della Piccola, di rientrare dagli Stati Uniti.

Giovane sub annega a Ponza mentre pesca in apnea

antistante lo «scoglio della botte» dove si era tuffato per pescare. I suoi amici non vedendolo risalire si sono immersi per cercarlo. Ma quando lo hanno trovato e riportato in superficie era troppo tardi.

«Vivere la città» A fine agosto due feste targetate Psi

Conca d'oro e nel campo sportivo di via Montecucco spettacoli soprattutto per ultracinquantenni. «Cerchiamo di riprendere una tradizione di prevezza ludica e festosa in città - ha detto presentando l'iniziativa il commissario del Psi Cennaro Acquaviva - che abbiamo trascurato da anni. Ci rivoliamo soprattutto agli anziani, tra i cittadini più costretti a passare l'agosto in città».

Tor Bella Monaca Ladro in fuga muore cadendo da una grondaia

«Mountain Bike» ad un ragazzino di 14 anni, è morto la notte scorsa cadendo dal quarto piano di un appartamento a Tor Bella Monaca mentre tentava di fuggire ai carabinieri che bussavano alla porta della sua abitazione.

34 miliardi all'Acqa per disinquinare il Tevere

ratore di Roma-Nord e per realizzare un laboratorio centralizzato di analisi delle acque.

Incassavano assegni rubati Arrestati due truffatori

Consales, di 48 anni, e Guido Tonelli, di 49, sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile che hanno fatto irruzione in un appartamento trasformato dai due, entrambi pregiudicati, in una stamperia di documenti falsi.

Da Rocca Cencia a Valle Martella 10 corse al giorno del bus «055»

ciso di prolungare le corse dell'autobus «055». Ogni giorno 10 vetture in un senso e a tre in quello opposto garantiranno il collegamento. Si tratta di una soluzione provvisoria in attesa che la Regione, il Comune di Roma e quello di Zagarolo (del cui territorio fa parte Valle Martella), individuino altre forme di collegamento.

Sigilli del Nas in un noto bar Tra bibite e caffè c'erano i topi

prietario e sull'ubicazione del locale, dieci giorni fa hanno comunicato l'infrazione all'autorità giudiziaria che ha provveduto a sequestrarlo. Durante i controlli effettuati dal Nas nella capitale nei giorni scorsi, su 56 esercizi pubblici ispezionati ben 42 non erano in regola.

CARLO FIORINI

La città in ferie

La capitale è quasi svuotata
Uffici in funzione a metà
e autobus tagliati del 40%
I disagi di chi rimane

Anche ieri lunghe code
agli sportelli delle banche
delle Usl o alle poste
Molte le chiamate di soccorso



Tutti in vacanza... o a far la fila



Quando la gente è in vacanza... La capitale vuota acquista le sembianze che le sono proprie nei pomeriggi domenicali. Poco rumore, poche automobili, pochi mezzi pubblici. Non sono sempre rose e fiori per chi resta. I servizi al minimo spesso provocano file: in banca, alla posta, nelle Usl. E stranamente la gente ha più paura: tra sabato e domenica sono arrivate al «113» 5.728 richieste di soccorso.

FABIO LUPPINO

Le ferie degli altri cambiano la città per chi resta. E non è un luogo comune. I numeri dei giorni scorsi narravano le cifre imponenti del «grande esodo» verso le mete prescelte per le vacanze. Sempre i numeri spiegano quanto la città sia diversa in queste torride giornate d'agosto. Un dato per tutti: l'entità degli incidenti sulle strade della capitale. Alle 17 di ieri il brogliaccio della sala operativa dei vigili urbani ne contava circa 20, un terzo meno di quanto avviene in tempi

normali. Tutti tamponamenti di lieve entità, ad eccezione di un grave incidente sul Gra. Un motociclista è morto in seguito ad uno scontro con un autotreno, avvenuto a via di Gregna di Sant'Andrea, un tratto del Gra tra gli svincoli della via Tuscolana e la via Appia. La vittima Marco Napoleoni, di 23 anni, stava superando con la sua moto l'autotreno quando lo ha urtato: il giovane ha perso il controllo del mezzo ed è caduto, morendo sul colpo. Meno automobili, meno

caos. Il frastuono si ferma sulle foglie degli alberi, dove ci sono, e i mezzi pubblici scorrono veloci. L'Atac, tra l'altro, ha sensibilmente ridotto il suo servizio. E su strada circa il 60% del parco macchine a disposizione dell'azienda. L'ultimo «taglio» c'è stato il primo agosto. Un ridimensionamento graduale, a partire dalla chiusura delle scuole Circolano autobus a sufficienza, tanto da non lasciare la gente per ore alla fermata? Secondo i calcoli dell'Atac potrebbe di sì. L'ufficio stampa fa sapere che se le vetture sono calate del 40% i passeggeri d'agosto sono il 60% in meno. Insomma, ci sarebbe un sovrappiù del 20%. Il calcolo vien fatto sul numero dei biglietti e degli abbonamenti venduti. Niente tagli ovviamente: per le linee periferiche, per cui un ridimensionamento d'estate significherebbe abolirle (del tutto).

Poche automobili, poche persone in città, minori consumi. Almeno per quindici giorni l'anno, seppur involontariamente, il vivere urbano si mette in riga con le leggi dell'ecologia. Cala il totale dei rifiuti raccolti dall'Ammu, i litri di latte acquistati, l'energia erogata dall'Acqa. Accanto ad un calo positivo, c'è un calo, diciamo così, negativo. I «chiusi per ferie» per molti sono una difficile realtà, quando la fila di serrande abbassa in una strada diventa infinita. Insieme alle attività commerciali sono al minimo anche i servizi. Della situazione degli ospedali, precaria, ha dato già conto il rapporto estivo del Movimento federativo democratico (ci sarà una replica del rapporto, con i dati di agosto, il 28). Poi ci sono le banche, le Usl, gli uffici postali. Non è raro trovarsi a far file di ore per una semplice operazione bancaria vista la scarsità del personale e degli sportelli aperti (per le emergenze il Comune ha istituito una linea, il 67691).

Cose da città d'estate. Sopportabili, in fondo. Il fatto è che accanto a questi inconvenienti ce ne sono altri molto meno gradevoli. La capitale deserta «solletica» le idee meravigliose dei ladroncini di piccolo e medio cabotaggio dedicati a furti e rapine. Nel primo week end da «grande esodo» la polizia ha arrestato trentasette persone (21 dovranno rispondere di furto aggravato, 6 di violazione della legge sugli stupefacenti, 3 di rissa, 3 di violenza carnale, 2 di ricettazione e sostituzione di persona, una di tentativo di omicidio). Nel fine settimana, inoltre, sono arrivate al 113 5.728 richieste di soccorso per vari motivi. 1054 gli interventi delle volanti, 5.400 le persone controllate, 2.300 gli autoveicoli. Immancabili le «ronde» delle automobili della polizia in quei quartieri che le statistiche definiscono «a rischio». Non solo per prevenire i furti, ma anche per bloccare, quando necessario, le sicurezze degli antifurti che si accendono per un nonnulla.

Riaprono le corsie dell'ospedale Nuovo Regina Elena

Il 19 agosto riaprirà l'istituto materno Regina Elena, chiuso nei giorni scorsi da Sergio Breglia, amministratore straordinario della Usl Rm/11. Lo ha deciso ieri mattina la Regione. Entro la fine dell'anno, la Pisana deciderà la sorte del reparto, che rischia di chiudere definitivamente. Coordinamento Donne, Cgil e Pds propongono di aprire un centro per la salute della donna.

TERESA TRILLO

Il Regina Elena riapre i battenti. L'ospedale materno di viale Angelico, chiuso nei giorni scorsi da Sergio Breglia - amministratore straordinario della Usl Rm/11 - per mancanza di personale, sarà riaperto a partire dal 19 agosto. Dopo le roventi polemiche seguite alla decisione dell'Unità sanitaria locale, Francesco Cerchia, assessore regionale alla Sanità, ha bocciato la scelta di Breglia, stabilendo la riapertura del reparto, 26 posti letto, l'unico per la XVII e XVIII circoscrizione. Cerchia - che ieri ha incontrato per chiarimenti Franco Breglia e Armando Muzi, responsabile del servizio assistenza della Usl - non ha ritenuto fondate le motivazioni della chiusura adottate dai due amministratori. «È assurdo parlare di carenza di personale - dice Francesco Cerchia - nel caso di una Usl come la Rm/11 dove, secondo quanto hanno appurato un mese fa due ispettori della regione, il personale non solo non manca, ma è addirittura in esubero. Il problema nasce, semmai, da una cattiva organizzazione». «Abbiamo l'assoluta certezza - spiega Umberto Cerri, consigliere regionale del Pds e vice presidente della commissione Sanità - che medici, ostetriche e infermiere avessero messo a punto un programma dettagliato di autogestione per il mese di agosto. Appare quindi ingiustificata la scelta della direzione sanitaria. Ora, comunque, il 19 si riaprirà, il direttore sanitario si è impegnato a cercare telefonicamente il personale costretto ad andare in ferie».

Il direttore sanitario si è impegnato a cercare telefonicamente il personale costretto ad andare in ferie. Nelle scorse settimane, subito dopo la decisione dell'amministratore straordinario di chiudere il reparto maternità, nonostante il parere contrario del direttore sanitario, si sono scatenate le polemiche. Il Coordinamento donne, nato nei mesi passati per contrastare la scelta regionale di chiudere i presidi sanitari con meno di 120 posti letto, la Cgil e l'Osservatore Romano, l'organo della Santa sede contrario alla decisione di chiudere la maternità e lasciare aperto il servizio di interruzione volontaria di gravidanza, hanno alzato la voce. Il Coordinamento donne e la Cgil, temendo che il provvedimento estivo fosse il primo passo verso la chiusura definitiva, hanno proposto di creare nel reparto maternità del Regina Elena un centro per la salute della donna. Un pericolo, quello di chiudere l'unico servizio pubblico dell'Unità sanitaria locale Rm/11, non completamente fuggito dall'incontro di ieri. «Entro la fine dell'anno - sostiene Francesco Cerchia - bisognerà decidere il destino di questo ospedale materno che, con i suoi 26 posti letto, può soddisfare soltanto una parte molto limitata della popolazione, mentre costa tantissimo alla Regione». Un'ipotesi, quella della chiusura, che non piace neppure al gruppo Pds del Campidoglio. «Bisogna scongiurare la chiusura e potenziare il servizio - dice Daniela Monteforte - Per questo proponiamo la creazione di un centro per la salute della donna, altamente qualificato, di prevenzione e terapia oncologica, cura della menopausa, prevenzione e diagnosi neonatale e la possibilità di «parto dolce».

Agosto in tasca

Guida quotidiana all'estate per chi resta in città

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Velletri. Cinema nella piazza del Comune: Appuntamento con «Musica delle ombre», festival del cinema muto con orchestra e musica dal vivo. In programma *Il cameraman*, celebre film di Edward Sedgwick con Buster Keaton. La proiezione verrà accompagnata da Tony Esposito e il suo gruppo. Poi il concerto prima del secondo film con «The Bridge», dai Beatles al blues. Segue *Il pesce di nome*

Rose» concerto della rock band *Estremadura* e del gruppo fusion *Autumn live*. **Cineporto.** Appuntamento con «Musica delle ombre», festival del cinema muto con orchestra e musica dal vivo. In programma *Il cameraman*, celebre film di Edward Sedgwick con Buster Keaton. La proiezione verrà accompagnata da Tony Esposito e il suo gruppo. Poi il concerto prima del secondo film con «The Bridge», dai Beatles al blues. Segue *Il pesce di nome*



Buster Keaton, protagonista del film muto «Il cameraman» in programma al Cineporto con le musiche di Toni Esposito

Wanda di Charles Crichton. Basilica di San Clemente (piazza omonima). Alle 20,45 concerto con Jeannet Ferrel (soprano) e Anna Ordanyan (pianoforte); verranno eseguiti pezzi di Beethoven, Bellini, Delius e Gershwin. **Terme di Caracalla.** Alle ore 19,15 concerto dei solisti del Teatro dell'Opera; alle 21 la quarta rappresentazione del «Nabucco» di Verdi. **Fondi** (piazza delle Benedettine). Tonino Calenzo è il regista e l'autore di *Faccio il teatro con tre!!!* (ore 21,15). **Villa Celimontana.** Altra gruppo di danza inedito in ambito romano con la Compagnia del Balletto Città di Ravenna diretto da Rosa Brunati che presenta un programma misto con un estratto classico da *Paquita* di Petipa e due coreografie di giovani autordanzatori, Luigi Martelletta e Torao Suzuki.

Brucia la sede della Lidu, a piazza Santi Apostoli. Ci vivevano il presidente e l'assistente

Al fuoco un ufficio in pieno centro In salvo un'anziana coppia che ci abitava

L'incendio è divampato intorno alle 14 in un appartamento di via dell'Archetto, nel palazzo che dà su piazza Santi Apostoli dove hanno la sede i gruppi politici provinciali. Sono rimasti intrappolati due anziani che abitavano nella sede di un'associazione umanitaria. Il fumo ha raggiunto anche la sede dei gruppi dove si trovavano due donne delle pulizie. I vigili del fuoco sono riusciti a trarre tutti in salvo.

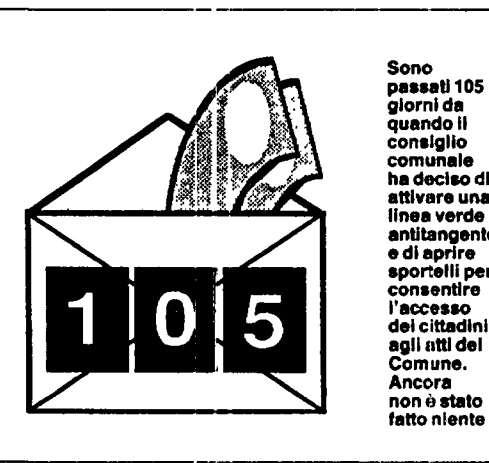
Fiamme e tanto fumo. L'incendio divampato ieri intorno alle 14 in un appartamento in via dell'Archetto, ha distrutto completamente due locali - l'ingresso e l'archivio - della sede della Lidu, lega italiana per i diritti dell'uomo, dove abitavano provvisoriamente due perso-

ne anziane. I vigili del fuoco, chiamati dal custode dello stabile, che insieme ad un vicino aveva cercato di domare l'incendio con due estintori, hanno trovato i due anziani dentro l'appartamento. La donna, Vittoria De Marchi, 68 anni, che per prima ha dato l'allarme dalle finestre, aveva

le braccia ustionate e l'uomo, Mario Ferrandelli, in pigiama e costretto a portare un catetero, si trovava in stato di choc. I due, nonostante le fiamme, sembravano non avere intenzione di lasciare l'appartamento, mentre l'uomo, continuava a ripetere «voglio mangiare, voglio mangiare». Ferrandelli e De Marchi sono il presidente della Lidu e la sua assistente. I due, a detta della donna, si trovavano temporaneamente nell'appartamento preso in affitto dalla Ras, perché nella loro abitazione sono in corso lavori di ristrutturazione.

Dall'incendio, divampato nei due locali, si sono alzate alle colonne di fumo, in pochi attimi hanno invaso l'intero appartamento, propagandosi in tutto il palazzo ed estendendosi soprattutto al terzo piano del grande edificio che fa angolo con via del Vaccaro e si affaccia su piazza Santi Apostoli. Qui, nella parte dello stabile dove si trovano le sedi dei gruppi politici provinciali, sono state bloccate dal fumo due donne addette alla pulizia che si trovavano nei locali riservati al gruppo del Pds. I vigili del fuoco sono riusciti a trarre in salvo le due donne, Annamaria Lattanzi e Annamaria Fabnzi, raggiungendo il terzo piano dell'edificio con un'autoscala. I due anziani, soccorsi dai vigili e dagli agenti di polizia sono stati

accompagnati all'ospedale San Giacomo. Hanno riportato una lieve intossicazione da fumo, e hanno lasciato l'ospedalità prime ore del pomeriggio. L'incendio sarebbe divampato, dicono i vigili del fuoco, per cause accidentali. All'interno dei locali il fuoco, alimentato dalle carte, è avanzato rapidamente riempiendo le stanze di fumo. I vigili del fuoco sono riusciti a trarre in salvo i due anziani, ma i loro documenti, i soldi e il libretto di assegni sono andati distrutti. Senza amici e parenti a cui chiedere ospitalità, i due sono stati alloggiati temporaneamente in un residence del comune.



Sono passati 105 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitoponi e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente